



## *L'Arcivescovo di Catania*

### *Saluto iniziale*

*30° di Episcopato di S. E. Mons. Salvatore Gristina*

Carissima Eccellenza,

sono passati trent'anni da quando il cardinale Salvatore Pappalardo, Arcivescovo di Palermo, ti ha consacrato Vescovo: hai iniziato il tuo ministero pastorale come ausiliare, in anni difficili per il capoluogo siciliano, ma intrise di tanta profezia di una Chiesa che ha saputo vivere il martirio e donare speranza. Poi il tuo ministero episcopale la Diocesi di Acireale, dove hai vissuto la responsabilità pastorale in prima persona per un breve periodo, perché il Santo Padre ti ha chiamato a guidare la nostra Chiesa di Catania. In circa vent'anni la tua vita è stata un dono per questa grande comunità, ed è per questo motivo che sento anzitutto io, in qualità di tuo successore sulla cattedra di San Berillo il dovere di ringraziare il Signore e ringraziare te. Ci sono doveri che si vivono in modo formale: non ci è consentito questo stile quanto siamo davanti a Dio e trattiamo "cose di Dio". Per questo il mio grazie al Signore sincero ed è quello della liturgia, che nella Preghiera Eucaristica II ringrazia Dio Padre perché ci ammette di stare alla Sua presenza e compiere il servizio sacerdotale.

Grazie perché sei stato alla presenza di Dio, portando le ansie e le gioie della nostra Chiesa: nella Eucarestia celebrata in questa Cattedrale e in tutte le comunità parrocchiali della Diocesi hai elevato le mani al Signore per intercedere, hai imposto le tue mani per consacrare, hai levato la tua mano per benedire. Grazie perché hai guidato una Diocesi dalle tante potenzialità e a cui non mancano le criticità, che nel cuore del pastore hanno trovato soprattutto un atteggiamento prudente, mai affrettato, desideroso sempre di trovare vie di concordia. Grazie per il modo con cui stai vivendo questa nuova fase del tuo ministero: con discrezione nei miei confronti, con paternità verso presbiteri e laici!

Il tuo sguardo proteso a Cristo Pastore si illumini ogni giorno di meraviglia, nel vedere il Signore all'opera nella tua vita e in quella della Chiesa, soprattutto Catania, per le quale sei stato "Pastor et nauta"!

Ora ti benedice questo tuo popolo con le parole del Salmo: "Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno vecchi e rigogliosi!" (Sal 92,15)

Possa tu portare questi frutti che sono eterni e sulle tue labbra fiorisca sempre la preghiera di un abate medievale Aelredo di Rielvaux, che chiedeva a Dio: "Ti prego per la generosità della tua misericordia, che li edifichi la mia umiltà, la mia carità, la mia pazienza e la mia misericordia. Li edifichino le mie parole e i miei insegnamenti, e giovi sempre a loro la mia orazione"!

Auguri!

✂ Luigi